

I = ~~58~~ ⁶³

I = 1599 = ~~59~~ ⁶³

I = ~~59~~ ⁶³

Bellarmin à l'évêque d'Amémia à Narni.

Rome, 21 Août 1599.

Molto Ill^{re} et R^{mo} Sig^{re}.

S'intese li giorni à dietro in questa corte, la vacanza d'un canonicato di cotesta chiesa di V.S. et di cert'altri benefici semplici; ond'io m'interposi con Mons^r Datario, per giovarne Tommaso Artemisio; fratello d'un mio aiutante di camera, et n'hebbi bonissima intentione. Seppi poi, che l'Ill^{mo} S^r Card^{le} Aldobrandino, et altri miei Patroni, vi haveano messe le mani, ad istanza di V. S. et cosi, per la riverenza che porto loro, non ne feci piu parola. Hora intendendo, che quel tale, che della sudetta vacanza è stato provisto, non ha volontà d'ascendere à gl'ordini sacri, et per conseguenza ricusa d'acceptar il canonicato. Prego però V.S. con ogni affetto, ch'almen questo si compiaccia c'habbia l'Artemisio, ch'io ne le restarò per sempre tenuto d'un prontiss^o volere di servirla, dovunque vorrà valersi dell'opera mia; et Dio le conceda continua prosperità. Di Roma li 21 d'Agosto 1599.

Di V. S. molto Ill^{re} et R^{mo}

comefratello per servirla

il Card. Bellarmino

Mons^r Vescovo d'Amelia.

Adr. : Al molto Ill^{re} et R^{mo} Sig^{re} Mons^{re} il vescovo d'Amelia. Narni. Narni per Amelia.

Mss. Prov. Rom. Lettere autografe date al vescovo d'Amelia, f.111.

Signat. autogr. Adresse.

Cfr. APUG 563 cc. 161-162